Villa Giovio della Torre, Martini Rossi, Tagliabue - complesso

Sovico (MB)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-07207/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-07207/

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 7207

Codice scheda: MI100-07207

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Riferimento: Rilevazione dei beni architettonici e ambientali nei comuni della Provincia di Milano

Numero interno: 152160004

Tipo scheda: A

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: MI100-07207

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: villa

Denominazione: Villa Giovio della Torre, Martini Rossi, Tagliabue - complesso

Fonte della denominazione: bibliografia

Specifica della fonte della denominazione: 1992, Vazzoler G. M./ Bordoni M. L., Cogliate. Un paese, una storia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108041

Comune: Sovico

Indirizzo: Viale Brianza, 15

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 2]: Via Umberto I°

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 2]: Via Antonio Stoppani

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche
Sovico è servita dalla linea di autobus gestita dalla Società BRIANZA TRASPORTI (linea z221 Sesto S.G. - Monza - Carate B. - Giussano - Mariano), (linea z234 Vedano - Lissone - Muggiò) nonché dalla linea ferroviaria Seregno-Carnate Usmate (linea regionale FS172)
Per orari e mappe dei percorsi consultare il sito www.brianzatrasporti.it

Milano può essere raggiunta utilizzando la linea di autobus A.T.M. e quindi la metropolitana a Sesto F.S. (linea rossa), oppure, da Comuni nelle vicinanze di Sovico (Macherio Canonica, Triuggio, Biassono S.Giorgio, Lissone), utilizzando la linea ferraviaria F.S.TRENITALIA

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Fonte dell'attribuzione: contesto territoriale, storico e artistico

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 5]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 5]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: seconda metà

NOTIZIA [2 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia: L'ala ovest è la porzione più antica dell'attuale dimora, originata nel periodo tardo seicentesco.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 5]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 5]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [3 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: integrazione e ampliamento

Notizia: Il corpo originario della dimora è stato integrato nel primo ampliamento messo in opera nel corso del Settecento.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 5]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 5]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: primo quarto

NOTIZIA [4 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: individuazione del sito

Notizia
La vasta proprietà della dimora con l'annesso giardino è rilevata nelle mappe di campagna Carlo VI, disegnate nel 1722 a seguito della monumentale indagine promossa da Carlo VI ed entrata a regime sotto l'imperatrice Maria Teresa d'Austriua col nome di Catasto Teresiano.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 5]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1722/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 5]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1722/00/00

NOTIZIA [5 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Nel 1953 la villa con il compendio del parco fu acquistata dall'Ingegnere monzese Pierluigi Tagliabue.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 5]

Secolo: sec. XX

Data: 1953/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 5]

Secolo: sec. XX

Data: 1953/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 2]

Riferimento: alo ovest

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli sfalsati

Numero di piani: +1

Tipo di piani: p. rialzato

Suddivisione verticale: corpo semplice

SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 2]

Riferimento: nucleo centrale

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +3

Tipo di piani: p. t.; p. 1 (nobile); p. 2

Suddivisione verticale: corpo doppio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Edificio costituito da muratura continua, con ambienti voltati e ambienti con solaio a travatura lignea.

ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI

Ubicazione: nucleo centrale

Tipo: colonna

PIANTA

Riferimento alla parte: ala ovest

PIANTA [1 / 2]

Riferimento piano o quota: p. rialzato

Schema: corpo doppio

Forma: rettangolare

Riferimento alla parte: nucleo centrale

PIANTA [2 / 2]

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: corpo semplice

Forma: a corte rettangolare

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: laterizio

TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: colonne

Genere: monolite

Materiali: pietra

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: ala ovest

TIPO [1 / 3]

Genere: solaio

STRUTTURA [1 / 3]

Riferimento: intero solaio

Ubicazione: ala ovest

TIPO [2 / 3]

Genere: volta

Forma: a padiglione

STRUTTURA [2 / 3]

Riferimento: intera volta

Ubicazione: nucleo centrale

TIPO [3 / 3]

Genere: solaio

STRUTTURA [3 / 3]

Riferimento: intero solaio

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a padiglione

Qualificazione della forma: a falde simmetriche

STRUTTURA E TECNICA

Riferimento: intera copertura

Struttura primaria: capriate

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

SCALE

SCALE [1 / 2]

Ubicazione: ala ovest

Genere: gradinata

Categoria: d'accesso (esterno)

Quantità: 2

Collocazione: assiale

SCHEMA STRUTTURALE [1 / 2]

Riferimento: intera struttura

Tipo: appoggiata

SCALE [2 / 2]

Ubicazione: interna

Genere: scalone

Categoria: principale

Quantità: 1

Collocazione: assiale

Forma planimetrica: a due rampe

SCHEMA STRUTTURALE [2 / 2]

Riferimento: intera struttura

Tipo: a collo

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [1 / 2]

Ubicazione: ala ovest

Genere: a parquet

Schema del disegno [1 / 2]: a riquadri

Schema del disegno [2 / 2]: a motivi geometrici

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [2 / 2]

Ubicazione: ala ovest

Genere: in marmo

Schema del disegno: a giunti associati

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 17]

Ubicazione: inhresso

Collocazione: esterna

Tipo: cancellata

Qualificazione del tipo: a motivi geometrici di lance e fiaccole

Materiali: ferro

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 17]

Ubicazione: portineria, tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

Qualificazione del tipo: a coronamento

Materiali: muratura intonacata

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 17]

Ubicazione: portineria, tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: sfondatino

Qualificazione del tipo: circolare

Materiali: muratura intonacata

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 17]

Ubicazione: portineria, tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: mensole sottogronda

Qualificazione del tipo: a motivi mistilinei

Materiali: legno

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 17]

Ubicazione: portineria, tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: arco sottogronda

Materiali: legno

ELEMENTI DECORATIVI [6 / 17]

Ubicazione: villa, tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: mostra

Qualificazione del tipo: a motivi mistilinei

Materiali: muratura intonacata

ELEMENTI DECORATIVI [7 / 17]

Ubicazione: villa, tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: grata

Qualificazione del tipo: a motivi ornamentali di riccioli e volute

Materiali: ferro

ELEMENTI DECORATIVI [8 / 17]

Ubicazione: villa, tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: ringhiera

Qualificazione del tipo: a motivi ornamentali di riccioli e volute

Materiali: ferro

ELEMENTI DECORATIVI [9 / 17]

Ubicazione: villa, tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: cornicione sottogronda

Qualificazione del tipo: a motivi mistilinei

Materiali: pietra

ELEMENTI DECORATIVI [10 / 17]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [11 / 17]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [12 / 17]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [13 / 17]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [14 / 17]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [15 / 17]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [16 / 17]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [17 / 17]

Ubicazione: ex-scuderie, prospetti principali

Collocazione: esterna

Tipo: scultura

Qualificazione del tipo: figurato, testa di cavallo

Materiali: laterizio

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 4]

Riferimento alla parte: copertura

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 4]

Riferimento alla parte: muratura perimetrale

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 4]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 4]

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2009

Stato di conservazione: ottimo

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: ala ovest

Data inizio: 1953/00/00

Data fine: 1963/00/00

Descrizione intervento
intervento generale di consolidamento delle strutture, risanamento delle superfici, riordino e pulitura delle finiture, anche

decorative

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: compravendita

Nome: Contessa Rossi Martini, Emilia

Data acquisizione: 1953/00/00

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

Fonte: 2009, proprietà

Indicazione specifica: Ingegnere Tagliabue, Pier Luigi

Indirizzo: Viale Brianza, 15 - 20050 Sovico (MB)

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: Piano Regolatore Generale (PRG), 2004

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/10/17

Note: la corte d'onore

Nome del file: A-MI100-07207 (2).JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/10/17

Note: la villa al bordo sud-est del vasto parco di pertinenza

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-07207 (1).JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/10/17

Note: il prospetto ad ovest, verso il giardino

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-07207 (3).JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/10/17

Note: l'asse di attraversamento tra le gallerie porticate e la corte d'onore

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-07207 (4).JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/10/17

Note: l'edificio della portineria, su viale Brianza

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-07207 (5).JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 7]

Genere: documentazione allegata

Note: vista aerea

Indirizzo di rete: http://maps.google.it

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Google_Sovico Villa Giovio della Torre.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 152160004_001

Visibilità immagine: 2

Nome del file: 152160004_001

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: carta tecnica regionale

Note: CTR del Comune di Sovico

Scala: 1:10000

Nome del file: CTR_Sovico Villa Giovio della Torre.pdf

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: disegno

Note: Mappa della rete dei trasporti "Brianza Trasporti"

Nome del file: Brianza Trasporti.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cazzani E.

Titolo libro o rivista: Storia di Sovico

Luogo di edizione: Saronno

Anno di edizione: 1974

Codice scheda bibliografia: MI230-00409

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ingegnoli V./ Langè S./ Süss F.

Titolo libro o rivista: Le ville storiche nel territorio di Monza

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 1987

Codice scheda bibliografia: 3o100-00010

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 1995

Specifiche ente schedatore: Politecnico di Milano

Nome: Mascione, Maria

Referente scientifico: Marescotti, Luca

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 3]

Data: 1998

Nome: Mozzi, Attilio

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 3]

Data: 2009

Nome: Bresil, Roberto

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 3]

Data: 2009

Nome: Garnerone, Daniele

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o190-00024 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 24

Codice scheda: 3o190-00024

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-07207

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

Identificazione del bene: Sovico, Villa Giovio della Torre, Rossi Martini, Tagliabue

DESCRIZIONE

Descrizione
Da Carate Brianza scendendo a sud verso Monza il territorio gradualmente tende a perdere il profilo dei rilievi collinari, preannunciando l'ampia pianura. In breve si giunge a Sovico, attraversato dalla strada provinciale tracciata in parallelo al più antico percorso della via Giovanni da Sovico.
Al margine nord del nucleo storico si trova la vasta proprietà della Villa Giovio Della Torre, Rossi Martini, Tagliabue. L'area pressoché rettangolare è in massima parte occupata dal parco paesaggistico attraversato da percorsi e organizzato attorno a radure e boschetti. Ad est, lungo viale Brianza, il bordo è delimitato da una cancellata di ampio respiro attraverso la quale si colgono vedute sul parco. Qui è collocato l'ingresso principale, aperto al fianco dell'edificio della portineria, un villino su tre piani con falde di copertura a forte spiovente.
La dimora principale si raggiunge attraverso un sinuoso percorso dal quale la vista spazia sui prati, alberi secolari isolati o addensati, un laghetto alimentato da una fresca cascatella. Lo scenario è molto appagante, pressoché privo di contaminazioni derivate dall'edificazione all'esterno della proprietà.
La villa appare di lì a poco, magnifica, e la visita offre continue occasioni di godimento dei sensi per la coerenza degli spazi, la bellezza delle forme e lo stato di conservazione.
L'impianto odierno è costituito dall'ala settecentesca, a pianta rettangolare, alla quale è attestato un più ampio edificio a corte, derivato dalla ristrutturazione delle irregolari e decadute preesistenze dei fabbricati di servizio, con quadriportico passante a colonne binate su cui impostano archi ellittici a monta fortemente schiacciata.
Le facciate sono tutte identicamente ordinate dalla regolare sequenza di finestre incorniciate da modanature mistilinee a rilievo in leggero contrasto di colore, con balconcini caratterizzati da un cartiglio in pietra posto in chiave a guisa di

mensola ed elaborate ringhiere in ferro battuto al piano nobile, ed una fascia sottogronda scandita da mensole in pietra.
L'edificio su due piani è elevato di un ulteriore livello al vertice nord-ovest, nel punto in cui si allunga la porzione più antica del complesso, cui corrisponde internamente lo scalone monumentale con la balaustra scolpita di pietra molera, proveniente dalla dimora cremasca del conte Rossi Martini.
Notevoli gli ambienti dell'antica abitazione, con saloni affrescati, soffitti lignei a passasotto dipinti accanto alle volte di due sale con stacchi di affresco provenienti dal palazzo Colleoni di Bergamo, cartigli e cornici marmorei a parete entro le quali sono dipinti personaggi legati alla famiglia, un monumentale camino. Allo splendido arredo con mobili del settecento lombardo si aggiunge una collezione di 220 tavole con ritratti, opera del pittore cremasco Vincenzo Civerchio, delle 300 originarie smembrate in seguito ad un furto.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
L'origine della villa risale al XVII secolo, quando prese forma un primo consistente aggregato abitativo a corte con stalle e giardino, a ridosso dei caseggiati dell'antica Sovicho.
Col tramonto del feudalesimo, alcune nobili famiglie presero il governo delle maggiori possessioni e, fra queste, le casate dei Landriani, dei Giovio e dei Rossi Martini ebbero una comune e plurisecolare vicenda che ha attraversato la storia dell'antico borgo castellano.
Più che ai Landriani, antica ed illustre famiglia di Milano che prese nome dal luogo di Landriano, ove possedeva un castello, è nei Giovio, coi quali erano legati da parentela, che si ritrovano le origini della dimora. Nel Settecento è documentata a Sovico la "famiglia Giovia", illustre casata decurionale di Como originaria, nel IX secolo, dell'Isola Comacina. Da un legame matrimoniale tra Elisabetta Giovio con Pietro Martire della Torre di Rezzonico discese Virginia Giovio della Torre che si unì col conte Francesco Martini, originario di Crema, dando origine alla storia della villa Giovio della Torre.
Sotto il dominio austriaco fu promossa da Carlo VI la monumentale indagine sul territorio del Ducato di Milano che portò alla perfetta conoscenza dello stato dei luoghi e più tardi, regnante l'imperatrice Maria Teresa, all'entrata a regime del Catasto Teresiano. Il territorio di Sovico fu misurato nel 1722 e nelle mappe il sito della villa appare già ben identificato come una vasta possessione, con l'evidenza degli edifici attestati al margine sud della proprietà e del vasto giardino esteso a nord, efficacemente rappresentato con il disegno ad aiuole e volute, tipico delle mappe di campagna settecentesche.
Nel 1867, alla successiva soglia storica del Catasto Lombardo Veneto, la possessione è individuata nella sua totalità con grande precisione del sedime edificato, mettendo in evidenza la corte interna.
L'unità d'Italia era da pochi anni compiuta quando a Sovico giunse il conte Alberto Martini, imparentandosi con la famiglia Giovio Della Torre. Di umili origini cremasche, divenne uno dei più illustri cittadini e il maggiore proprietario fondiario.
Verso la fine dell'Ottocento si costituì il legame con la famiglia genovese Rossi, quando l'ultima discendente dei Martini, la contessa Emilia, figlia di Alberto, sposò il senatore del Regno Gerolamo Rossi che, con provvedimento regio del 1895, assunse per sé e i discendenti maschi primogeniti il titolo di conte unitamente allo stemma gentilizio dei Martini.
Alla fine del secolo la villa fu così identificata col nome della casata Rossi Martini, che la mantenne in proprietà per tutta la prima metà del Novecento, pur con le drammatiche vicende della seconda guerra quando fu requisita.
Nell'ottobre 1928 la villa fu depredata da una banda di ladri che, in una notte di forte vento, si impossessarono di una grande quantità di oggetti preziosi, quadri e ricordi della famiglia.
Il lungo tempo passato, il parziale o improprio utilizzo degli ultimi decenni avevano lasciato evidenti segni sulla dimora. Il degrado fu fermato alla metà del Novecento per merito dell'attuale proprietario, l'ingegnere Pier Luigi Tagliabue che nel 1953, scomparsa l'ultima erede, acquistò la villa con il parco annesso.
Ai primi interventi di salvaguardia seguirono le fasi di restauro dell'ala settecentesca e la ristrutturazione dei fabbricati sulla corte, col ripristino del quadriportico trovato ampiamente tamponato, progressivamente estese all'intero edificio che è tornato all'antico splendore.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2009

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome compilatore: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando